



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472



EMILIA ROMAGNA  
**CONFIDI**  
intermediari finanziari vigilati

COMUNICATO STAMPA

**EMILIA ROMAGNA, 32 MILIONI DI EURO PER LE AZIENDE  
ACCORDO TRA BANCA MPS E I CONFIDI VIGILATI DELLA REGIONE  
PER LE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE  
CONDIZIONI AGEVOLATE PER FACILITARE L'ACCESSO AL CREDITO**

*Bologna, 14 dicembre 2015* – Banca Monte dei paschi di Siena e l'ATI Emilia Romagna Confidi hanno sottoscritto oggi a Bologna un accordo che prevede un portafoglio di 32 milioni di Euro per l'accesso al credito agevolato delle Pmi e delle piccole attività commerciali in tutta l'Emilia Romagna.

I protagonisti dell'accordo sono Banca Monte dei Paschi di Siena e l'ATI Emilia Romagna Confidi costituita da Unifidi, capofila dell'ATI, Fidindustria, Cofiter e Cooperfidi Italia che hanno reso possibile la creazione di un portafoglio garantito, cosiddetta Tranched Cover, dell'importo di 32 milioni di euro, destinato a finanziare le piccole e medie imprese della regione. L'ATI è costituita dai quattro confidi, che operano nei principali settori merceologici e rappresentano un punto di riferimento del mondo dell'associazionismo dell'Emilia Romagna. Si tratta della prima operazione del genere in tutta la regione ed è stata possibile grazie a fondi pubblici stanziati dagli Assessorati delle Attività Produttive e del Commercio della Regione Emilia Romagna e, in particolare, del primo portafoglio di nuovi finanziamenti creati utilizzando una quota pari a 1,5 milioni dei 15 milioni di euro delle risorse messe a disposizione dalla Regione nel corso del 2015. Con questo prodotto si ritiene di poter finanziare almeno 450 imprese in Emilia Romagna.

**Renzo Siligardi, Responsabile Settore Specialisti di Prodotto area territoriale Lombardia Sud ed Emilia Romagna di Banca Mps:** «E' con molta soddisfazione che abbiamo firmato come Mps questa Tranched Cover da 32 milioni di euro. È la prima operazione del genere in tutta la regione ed ha la particolarità di rivolgersi ad un pubblico vastissimo di piccoli e medi imprenditori, così come alle attività commerciali con un fatturato più basso. Sono proprio queste piccole realtà – prosegue Siligardi - che hanno risentito maggiormente della crisi e questo accordo è un passo importante per chi voglia fare nuovi investimenti o anche per chi voglia rilanciare quelle attività che, in difficoltà, dovessero avere bisogno di capitale circolante. Le condizioni sono estremamente vantaggiose e le nostre filiali e i nostri Centri PMI, presenti in maniera capillare in tutta la regione, sono a disposizione di chiunque voglia anche solo informarsi».

Il portafoglio di finanziamenti è a condizioni di favore ed è destinato sia a nuovi investimenti che al ripristino del capitale circolante, con una durata massima di 60 mesi. La Tranched Cover appena costituita inoltre si rivolge ad aziende con classi di rating intermedie che talvolta, pur meritevoli da un punto di vista creditizio, non risultano possedere tutti i requisiti formali previsti per accedere ad altre forme di finanziamento.

**Sergio Capatti Presidente di Unifidi Emilia Romagna:** «Siamo lieti di aver trovato in MPS un partner molto preparato e pronto su questo strumento finanziario il quale permette al nostro confidi di trasmettere con grande concretezza i benefici dell'intervento pubblico alle PMI socie dei confidi Unifidi, Fidindustria, Cofiter e Cooperfidi. Questi quattro confidi riuniti in ATI insieme rappresentano la porta di accesso al credito privilegiata da migliaia di aziende appartenenti ai settori di industria, commercio, turismo, artigianato e cooperazione in Emilia Romagna. Con questo prodotto – sottolinea il presidente Capatti - offriremo finanziamenti fino a 300.000 € per azienda con un percorso rapido e burocrazia ai minimi. I fattori vincenti di un prodotto finanziario riteniamo debbano essere la facilità di accesso, le condizioni e tempi di risposta veloci. Con questa iniziativa siamo certi di aver centrato tutti questi obiettivi. Crediamo in una politica aggregativa dei confidi e



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472



quindi siamo lieti di aver riunito sotto un'unica associazione i quattro confidi regionali vigilati, auspichiamo che questa operazione sia propedeutica per altri progetti ancora più ambiziosi”

**Marco Amelio Presidente di Cofiter**, È indispensabile supportare le realtà che hanno prospettive e investire sulle start up, che nascono in un mercato già profondamente cambiato, in cui si possono individuare nuovi ambiti e nuove nicchie. La tranced cover guarda al futuro, è una operazione di crescita del territorio, non solo di assistenza alle imprese ed ringrazio la Regione per la volontà di apporre fondi per sostenere il piccolo credito.

**Giovanni Mistè Consigliere di Fidindustria** “Questo progetto rappresenta una importante esperienza che ha visto i confidi vigilati lavorare all'unisono per individuare una soluzione innovativa a supporto dell'accesso al credito delle imprese. L'iniziativa ha inoltre consentito di lavorare come interlocutore unico qualificato con la nostra Regione con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia nell'allocazione di risorse pubbliche. Auspichiamo che rappresenti un punto di partenza per individuare forme e contenitori più strutturati che diano continuità a questa esperienza.

**Ferruccio Vannucci direttore Cooperfidi Italia** “esprimo il mio plauso per la capacità di creare un prodotto innovativo, evidenzio però come nel frattempo l'evoluzione del mercato del credito richieda sforzi ulteriori e maggiori ed auspica che altre banche colgano l'invito ad aderire al fondo mitigazione.”

In chiusura **Morena Diazi, Direttore Generale Assessorato Attività Produttive** “Sottolineo l'importanza del segnale trasmesso attraverso la creazione di questa Associazione tra i quattro confidi regionali. L'accordo tra MPS ed Emilia Romagna Confidi va nella direzione voluta dalla Regione fin dall'inizio, con l'obiettivo di sostenere una piena ristrutturazione finanziaria delle PMI attraverso una condivisione del rischio tra i soggetti pubblico e privato. La Regione, - conclude il direttore Diazi - osserva con grande attenzione questi strumenti innovativi, con la volontà di capitalizzare queste esperienze anche in funzione dei nuovi fondi strutturali in partenza nel 2016.”